



ICTUS: VEDO, RICONOSCO, CHIAMO

PREVENZIONE E TEMPESTIVITÀ PER MANTENERE IN SALUTE IL CERVELLO

COS'È L'ICTUS

L'ictus ischemico o stroke o infarto cerebrale è un evento che determina l'improvviso arresto di flusso sanguigno in un'area del cervello.

La zona colpita subisce rapidamente un danno che diventa irreversibile dopo poche ore. Come l'infarto cardiaco, l'ictus è una malattia grave, che richiede tempestività nelle cure.

LA PREVENZIONE

Contro l'ictus la prevenzione gioca un ruolo fondamentale. È bene mantenersi fisicamente attivi, quindi svolgere regolare attività fisica, seguire un'alimentazione sana ed equilibrata (a basso contenuto di sodio e grassi), non fumare e non eccedere nel bere alcolici.

I FATTORI DI RISCHIO

L'età, il sesso e la familiarità sono **fattori immodificabili**.

È importante informare il medico se

qualcuno in famiglia ha sofferto di ictus: può aiutare a ridurre gli elementi di rischio e a prevenire o ritardare la malattia. Ci sono infatti anche **fattori che possono essere corretti**: l'ipertensione, il diabete, il sovrappeso e l'obesità, il

colesterolo troppo alto, alcune patologie cardiache (fibrillazione atriale, cardiopatia ischemica e cardiomiopatia dilatativa).

I SINTOMI

Se si ha difficoltà a parlare, se compare una deviazione della bocca (cosiddetta "bocca storta"), se si nota una perdita del campo visivo, se non si riesce a muovere una mano, un braccio o una gamba, oppure si muovono con difficoltà, è possibile che sia in corso un ictus.

COSA FARE?

In presenza di uno o più di questi sintomi, **chiamare senza perdere tempo il 118**.

Per il trattamento dell'ictus esistono terapie che sono efficaci quindi in grado di ri-

durre o evitare danni permanenti, solo se somministrate entro un tempo definito.

LE TERAPIE

Sono disponibili **due tipi** di terapie: la somministrazione di un **farmaco trombolitico** per via endovenosa, che deve essere effettuata **non più tardi di 4 ore e mezzo** dall'inizio dei sintomi. La **rimozione meccanica del trombo** (che ha provocato l'arresto di sangue al cervello) per via endovascolare, che deve essere effettuata **entro le 6 ore** dall'inizio dei sintomi.

All'Ospedale di Vaio è attivo un percorso di assistenza e cura dedicato al paziente con ictus. L'U.O. di Neurologia è centro di riferimento per la somministrazione del farmaco trombolitico e seleziona i pazienti da inviare all'Ospedale Maggiore di Parma per la rimozione del trombo.

A cura di Ufficio Stampa AUSL
ufficiostampa@ausl.pr.it

11 - 17 MARZO: SETTIMANA MONDIALE DEL CERVELLO

I professionisti dell'Ospedale di Vaio incontrano i cittadini per dare utili consigli per prevenire malattie neurologiche come ictus, demenza, sclerosi multipla, epilessia.

Questi gli appuntamenti:

12 MARZO - Centro Sclerosi Multipla (corpo B primo piano)
dalle 11 alle 13 e dalle 14.30 alle 16.30

13 MARZO - Centro Epilessia
(corpo B primo piano)
dalle 11 alle 13 e dalle 14.30 alle 16

13 MARZO - Centro malattie cerebrovascolari
(corpo B primo piano)
dalle 11 alle 13 e dalle 14.30 alle 16

13 MARZO - Centro Demenze
e Disturbi Cognitivi
(centro E. Scaramuzza)
dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 17

L'ACCESSO È LIBERO E GRATUITO

LA CAMPAGNA REGIONALE

"Vedo, riconosco, chiamo"

è anche lo slogan della campagna della Regione Emilia-Romagna per sensibilizzare sul riconoscimento tempestivo dei sintomi dell'ictus. Scopri di più su Facebook e YouTube seguendo l'hashtag #vedoriconoscochiamo e guardando il video con il comico Giuseppe Giacobazzi.

